

## Lorenzo de' Medici (1449-1492): canti carnascialeschi

Romperanno i silenzi assai men lunghi  
cantando per le fronde allor gli uccelli.  
Alcun al vecchio nido par ch'aggiunghi  
certe festuche e piccoli fuscilli.  
Campeggeran ne' verdi prati i funghi:  
liete donne corranno  
or questi or quelli!  
Lascerà il ghiro il sonno e'l loco ov'era  
e l'assiuol si sentirà la sera.